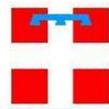




Comune di
Borgo S. Dalmazzo



Provincia di
Cuneo



Regione
Piemonte



PIANO DEL COLORE E DI RIQUALIFICAZIONE DELLE FACCIATE DEL CENTRO STORICO

GRUPPO DI LAVORO

PROGETTISTI INCARICATI

ARCH. ALESSANDRO GARNERO
Via P. Prato 5 - Mondovì - CN



ARCH. SILVIA OBERTO
Via A. Meucci 17 - Cuneo

IN COLLABORAZIONE CON

ARCH. MARIA STELLA C. ODELLO

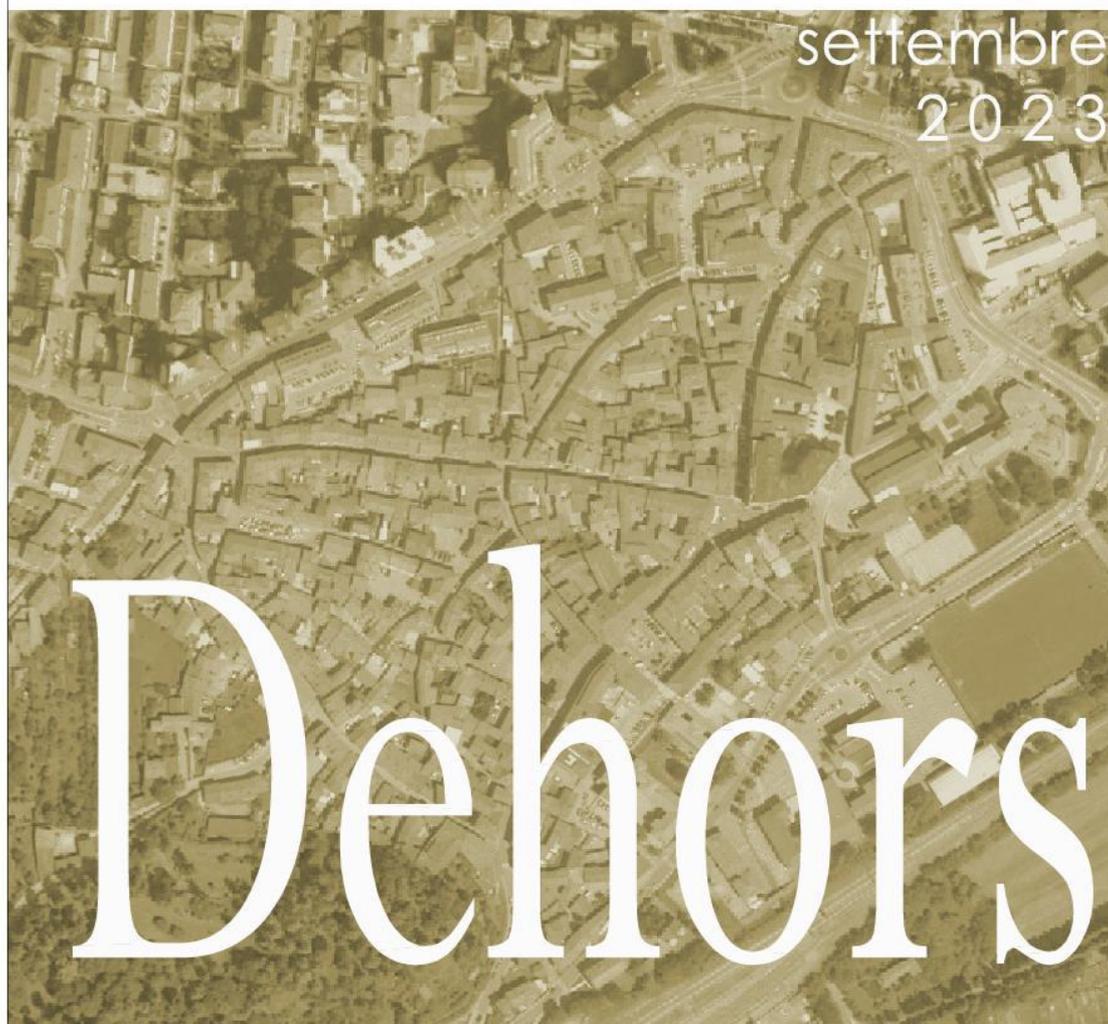


RESPONSABILE PROCEDIMENTO

ARCH. GIORGIA MARTINENGO

ALLEGATO B - REGOLAMENTO DEHORS
SCHEDE TECNICHE E TIPOLOGICHE PER LA
REALIZZAZIONE DEI DEHORS

ELABORATO
3



PIANO DEL COLORE DI BORGO SAN DALMAZZO



Premessa

Lo studio dei dehors è coerente sia con i Criteri della programmazione commerciale sia con il Piano Regolatore Generale vigente e le sue Norme di Attuazione sia altresì con i Regolamenti Comunali dei quali conferma i contenuti approfondendoli ed estendendoli per dare operatività alle necessità dei pubblici esercizi.

Sulla base della conoscenza e delle caratteristiche del territorio sono state riconosciute 5 zone omogenee (A1, A3, A5, A.ST e A.SV) a partire dalle aree esterne per individuare, attraverso 4 porte di ingresso, le aree di città e il nucleo storico.

Il presente allegato A, mediante le singole schede tecniche, diventa strumento operativo per un'agevole lettura di quanto ammesso o non ammesso nella zona in cui si intende intervenire.

Lo studio si compone altresì di un elaborato tecnico illustrativo con funzione di progetto guida degli interventi.

Il Progetto dei dehors si articola nei seguenti elaborati:

Elaborato 1 – Regolamento per la realizzazione di dehors. Allestimenti e installazioni

Elaborato 2 – Allegato A. Planimetria territorio comunale con individuazione zone omogenee

Elaborato 3 – Allegato B. Schede tecniche e tipologiche per la realizzazione dei dehors

Elaborato 4 – Allegato C. Progetto guida interventi

Scelte progettuali

Quanto proposto scaturisce da una analisi approfondita del contesto e dalla verifica diretta sul territorio comunale delle attività di esercizi pubblici operanti. Dalle verifiche sono emerse valutazioni di criticità dovute alla disomogeneità riscontrata in particolare negli elementi di delimitazione.

Pertanto il progetto propone un riordino dei sistemi di delimitazione, utilizzando una tipologia omogenea rappresentata da fioriere e pannelli trasparenti, differenziata esclusivamente attraverso l'utilizzo di colori identificativi di ogni singola zona con specifico logo di riconoscimento di tipicità del Comune di Borgo San Dalmazzo: "La chiocciola" di *colore bianco crema Ral 9001 o giallo Ral 1018*.

Il disegno del logo potrà essere oggetto di un concorso di idee bandito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione Commercianti o con l'Ente Fiera Fredda o con Istituti scolastici.

Questo indirizzo di riordino, comune a tutto il territorio, consente ai singoli operatori economici ampia libertà di scelta negli arredi di sedie e tavolini, pur nel rispetto degli indirizzi qualitativi generali del Regolamento.

Criteria qualitativi di intervento per tutte le zone omogenee

In tutto il territorio comunale si raccomanda la scelta di arredi di forma semplice e disegno sobrio e lineare, coordinati tra loro e correttamente inseriti nello spazio di riferimento. Gli arredi, sedie e tavoli, potranno essere in metallo, legno non di tipo rustico, plastico-sintetico di qualità, con specifiche nelle diverse zone.

Gli ombrelloni e le tende richiudibili saranno in tessuto naturale o sintetico in tinta unita nelle tonalità bianco-avorio, beige, sabbia o ecru, escludendo tessuti plastificati lucidi. La struttura portante degli ombrelloni sarà in metallo di colore scuro o legno naturale con forma e dimensioni tendenzialmente quadrate e modulari.

Il sistema di delimitazione proposto è costituito da:

- 1) Solo fioriere
- 2) Fioriere con pannelli divisorii

Il sistema di delimitazione integrato fioriera-pannello viene anche proposto in sostituzione di strutture con piedi di appoggio a terra possibili cause di ingombro e inciampo.

A tal proposito nell'Allegato C sono presenti esempi di combinazioni possibili del sistema integrato, con funzione di guida agli interventi, comunque non vincolanti.

Le fioriere, in metallo verniciato o in resina o materiali simili in commercio, avranno forma di parallelepipedo non svasato e nella zona omogenea il medesimo disegno e colore pur con dimensioni differenti in lunghezza (cm. 40, cm. 80 o cm. 120) e in altezza (cm. 40, cm. 80 o cm. 120). La larghezza sarà sempre di cm. 40.

I pannelli divisorii saranno tutti con struttura in metallo verniciato con vetro o materiale trasparente dotato di caratteristiche di ottima qualità tecnica ed estetica di altezza minima mt. 1,10 e massima mt. 1,50.

I manufatti edilizi, indipendenti o aderenti alla facciata, avranno struttura in metallo con copertura retraibile a lamelle o in tessuto multistrato rigida e di colore chiaro tipo pergotenda. Le chiusure laterali saranno costituite da vetrate a scorrimento prive di telaio.

Le eventuali pedane saranno realizzate su struttura metallica con sovrastante pavimentazione in legno o in legno composito.

Le cromie degli elementi metallici opachi (pannelli divisorii e strutture dei manufatti) dovranno attenersi ai colori Ral indicati, mentre le cromie delle fioriere in resina faranno riferimento principalmente alla descrizione del colore attenendosi il più possibile ai Ral indicati.

Condizioni di intervento per tutte le zone omogenee

In tali zone non saranno comunque ammessi:

- fioriere o vasi del tipo da giardino o da balcone in colore marrone chiaro
- fioriere in legno o in materiale lapideo e pannelli divisorii in legno
- recinzioni, parapetti o ringhiere diversi dal sistema di delimitazione in progetto
- pannelli di delimitazione a graticcio
- insegne pubblicitarie sui pannelli divisorii
- ombrelloni, sedie, tavoli, ecc. di colori eccessivamente vivaci e/o con scritte pubblicitarie
- ombrelloni di dimensioni eccessive rispetto allo spazio allestito o in continuità con tende richiudibili
- manufatti edilizi con materiali, forme e colori disomogenei tra loro
- manufatti edilizi con strutture e/o chiusure colorate e/o finiture a specchio
- coperture e chiusure verticali in plastica o in alluminio anodizzato
- elementi prefabbricati in materiale plastico, se non per manifestazioni temporanee e mercati straordinari autorizzati

Tipologie

I dehors sono classificati secondo le seguenti tipologie descritte nel Regolamento:

Dehors – Allestimento esterno privo di strutture stabilmente ancorate al suolo

Tipologia 1. Tavoli e sedie con ombrelloni

Tipologia 2. Tavoli e sedie con tende a braccio

Tipologia 3. Tavoli e sedie con ombrelloni ed elementi di delimitazione

Tipologia 4. Tavoli e sedie con tende a braccio ed elementi di delimitazione

Dehors - Installazione di manufatto edilizio temporaneo

Tipologia 5. Strutture chiuse in aderenza alla facciata: manufatto in aderenza al fabbricato costituito da strutture chiuse appoggiate a terra con o senza elementi di fissaggio, prefabbricato o posato in opera su progetto architettonico

Tipologia 6. Strutture chiuse indipendenti su 4 lati: manufatto indipendente, libero su 4 lati costituito da strutture chiuse appoggiate a terra con o senza elementi di fissaggio, prefabbricato o posato in opera su progetto architettonico

Tipologia 7. Strutture ultra - leggere prefabbricate "STAND": strutture modulari in profilati metallici (es. alluminio) con pareti e copertura in materiale plastificato o tessuto, per manifestazioni temporanee

Criteria generali di collocazione

Su tutto il territorio comunale si individuano le seguenti zone omogenee di intervento in riferimento alle zone di insediamento commerciale individuate sul Piano Regolatore Generale e sui Criteri Commerciali: Addensamento Storico A1, Addensamento Urbano A3 e Addensamento Extraurbano A5.

A1 - Dehors. Aree significanti di centro storico individuate come Addensamento storico rilevante A1 che comprendono:

- Complessi di Interesse storico ambientale R1
- SP - Area ex Bertello

A3 - Dehors. Aree della città individuate come Addensamento commerciale urbano forte A3 e le aree collocate in sua prossimità e lungo le principali direttrici viarie che comprendono in sintesi:

- Corso Barale/Inizio via Cuneo
- Via Papa Giovanni XXIII, Via Don Luigi Orione e Via Po
- Largo Argentera
- Via Lovera e Corso Mazzini fino a rotatoria
- Corso Nizza e via Valdieri
- Via Vittorio Veneto
- Strada Beguda

A5 - Dehors. Aree extraurbane che comprendono tutte le zone non precedentemente elencate e quelle individuate come Addensamento commerciale extraurbano A5 e le aree collocate in sua prossimità. In sintesi:

- Via Cuneo
- Corso Mazzini (parte)
- Via Don Giovanni Minzoni
- Via XI Settembre

A.ST - Dehors. Aree speciali e/o di tutela storico ambientale e di paesaggio che comprendono:

- SP - Regione Monserrato
- AS1 AS2 - Area Agricola speciale Area contigua Gesso e Stura
- AS3 Area Fonte Camorei
- AS5 Area Via dei Boschi
- SP - Itinerari località Monte Croce e Monserrato Punti tappa
- MAS4 - Area ex Fornace Musso

A.SV Dehors. Ambiti di valorizzazione e di riqualificazione urbana oggetto di progetti specifici

- Piazze e ambiti significativi del Centro Storico A1
- Largo Argentera
- Piazza della Meridiana
- Aree agricole
- Nuclei frazionali, borgate e tetti

A1-DEHORS. AREE SIGNIFICANTI DI CENTRO STORICO

Sono principalmente le aree individuate ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i. nell'Addensamento storico rilevante A1 a cui si aggiungono altre zone confrontanti.

ZONE DI INTERVENTO

- Complessi di Interesse storico ambientale R1
- SP – Area ex Bertello

ASSETTO QUALITATIVO

Gli arredi devono avere caratteristiche consone ai caratteri di tutela del contesto.

Gli allestimenti devono sempre essere posizionati sulla pavimentazione per favorirne la percezione visiva. Le pedane sono consentite solo nei casi in cui le esigenze tecniche, di accessibilità o di sicurezza le rendano strettamente necessarie.

La dimensione di ingombro degli ombrelloni dovrà essere proporzionata all'area di intervento senza eccessive sporgenze al di sopra dello spazio allestito e senza ingombri di passaggio o di elementi del costruito. Sono ammessi solo con palo centrale. Qualora possibile è preferibile l'utilizzo di ombrelloni più piccoli anzichè di ombrelloni unici di grosse dimensioni.

Per quanto riguarda le tende retraibili con aggancio alla muratura è necessaria la valutazione del corretto inserimento rispetto alla partitura della facciata, alla simmetria delle aperture e alla presenza di elementi architettonici caratterizzanti l'edificio.

ALLESTIMENTO ESTERNO

SEDIE E TAVOLINI

Materiali e colore: in metallo o in materiale plastico sintetico di qualità, preferibilmente di colore scuro, ad esclusione del verde, o con cromie coerenti con i colori che caratterizzano l'attività. Non sono ammessi arredi trasparenti.

TENDE RICHIUDIBILI:

Struttura: in metallo di colore scuro o con colore coerente con la facciata di riferimento secondo le indicazioni del Piano Colore e di Riqualificazione Facciate.

FIORIERE

Materiali e colore: *in materiale metallico o in resina*, di colore effetto "corten".

PANNELLI DIVISORI

Colore: effetto "corten". Ral 8003

MANUFATTO EDILIZIO

Struttura: in metallo di colore effetto "corten". Ral 8003

La Tipologia 5. Manufatto edilizio. Struttura in aderenza alla facciata non è ammessa in A1-Dehors.

La Tipologia 6. Manufatto edilizio. Struttura chiusa su 4 lati è esclusivamente ammessa in Piazza Liberazione.

A3-DEHORS. AREE DELLA CITTÀ

Sono le aree individuate ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i. nell'Addensamento commerciale urbano forte A3 a cui si aggiungono le aree collocate in sua prossimità e lungo le principali direttrici viarie.

ZONE DI INTERVENTO

- Corso Barale/Inizio via Cuneo
- Via Papa Giovanni XXIII, Via Don Luigi Orione e Via Po
- Largo Argentera
- Via Lovera e Corso Mazzini fino a rotatoria
- Corso Nizza e via Valdieri
- Via Vittorio Veneto
- Strada Beguda

ASSETTO QUALITATIVO

Gli allestimenti devono preferibilmente essere posizionati sulla pavimentazione in presenza di portici. Le pedane sono consentite nei casi in cui le esigenze tecniche, di accessibilità o di sicurezza le rendano strettamente necessarie.

La dimensione di ingombro degli ombrelloni dovrà essere proporzionata all'area di intervento senza eccessive sporgenze al di sopra dello spazio allestito e senza ingombri di passaggio o di elementi del costruito. Sono ammessi con palo centrale o a sbraccio. Qualora possibile è preferibile l'utilizzo di ombrelloni più piccoli anziché di ombrelloni unici di grosse dimensioni.

Per quanto riguarda le tende retraibili con aggancio alla muratura è necessaria la valutazione del corretto inserimento rispetto alla partitura della facciata.

ALLESTIMENTO ESTERNO

SEDIE E TAVOLINI

Materiali e colore: in metallo o in materiale plastico sintetico di qualità o con cromie coerenti con i colori che caratterizzano l'attività. Non sono ammessi colori accesi, tipo blu o rosso, con scritte pubblicitarie sull'arredo. Non sono ammessi arredi trasparenti.

TENDE RICHIUDIBILI:

Struttura: in metallo con colore coerente con la facciata di riferimento.

FIORIERE

Materiali e colore: in resina, di colore grigio ombra

PANNELLI DIVISORI

Colore: Grigio ombra. Ral 7022

MANUFATTO EDILIZIO

Struttura: in metallo di colore grigio ombra. Ral 7022

A5-DEHORS. AREE EXTRAURBANE

Sono le aree individuate ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i. nell'Addensamento commerciale extraurbano A5 e nelle zone cui si aggiungono le aree collocate in sua prossimità e lungo le principali direttrici viarie.

ZONE DI INTERVENTO

- Via Cuneo
- Corso Mazzini (parte)
- Via Don Giovanni Minzoni
- Via XI Settembre

ASSETTO QUALITATIVO

Gli allestimenti possono essere posizionati sulla pavimentazione o su pedane.

La dimensione di ingombro degli ombrelloni dovrà essere proporzionata all'area di intervento senza eccessive sporgenze al di sopra dello spazio allestito e senza ingombri di passaggio o di elementi del costruito. Sono ammessi con palo centrale o a sbraccio anche di maggiori dimensioni purchè modulari.

Per quanto riguarda le tende retraibili con aggancio alla muratura è necessaria la valutazione del corretto inserimento.

ALLESTIMENTO ESTERNO

SEDIE E TAVOLINI

Materiali e colore: in metallo o in materiale plastico sintetico di qualità o con cromie coerenti con i colori che caratterizzano l'attività. Non sono ammesse scritte pubblicitarie sull'arredo.

TENDE RICHIUDIBILI:

Struttura: in metallo con colore coerente con la facciata di riferimento.

FIORIERE

Materiali e colore: in resina, di colore grigio cemento.

PANNELLI DIVISORI

Colore: Grigio cemento. Ral 7038

MANUFATTO EDILIZIO

Struttura: in metallo di colore grigio cemento. Ral 7038

A.ST-DEHORS. AREE SPECIALI E/O DI TUTELA STORICO AMBIENTALE E DI PAESAGGIO

Sono individuate nel progetto dehors come qui elencato:

ZONE DI INTERVENTO

- SP - Regione Monserrato
- AS1 AS2 - Area Agricola speciale Area contigua Gesso e Stura
- AS3 Area Fonte Camorei
- AS5 Area Via dei Boschi
- SP - Itinerari località Monte Croce e Monserrato Punti tappa
- MAS4 - Area ex Fornace Musso

ASSETTO QUALITATIVO

Gli arredi devono avere caratteristiche consone ai caratteri di tutela del contesto.

Gli allestimenti devono preferibilmente essere posizionati sulla pavimentazione. Le pedane sono consentite nei casi in cui le esigenze tecniche, di accessibilità o di sicurezza le rendano strettamente necessarie.

La dimensione di ingombro degli ombrelloni dovrà essere proporzionata all'area di intervento senza eccessive sporgenze al di sopra dello spazio allestito e senza ingombri di passaggio o di elementi del costruito. Sono ammessi con palo centrale o a sbraccio. Le tende retraibili sono ammesse solo nei nuclei frazionali.

ALLESTIMENTO ESTERNO

SEDIE E TAVOLINI

Materiali e colore: in metallo o in materiale plastico sintetico di qualità, preferibilmente di colore scuro o con cromie coerenti con i colori che caratterizzano l'attività. Non sono ammessi arredi trasparenti.

TENDE RICHIUDIBILI:

Struttura: in metallo di colore scuro o con colore coerente con la facciata di riferimento

FIORIERE

Materiali e colore: in resina, di colore grigio tortora.

PANNELLI DIVISORI

Colore: Grigio tortora. Ral 1019.

MANUFATTO EDILIZIO

Struttura: in metallo di colore Grigio tortora. Ral 1019

La Tipologia 5. Manufatto edilizio. Struttura in aderenza alla facciata non è ammessa in A.ST.

La Tipologia 6. Manufatto edilizio. Struttura chiusa su 4 lati è esclusivamente ammessa in MAS4 – Area ex Fornace Musso.

A.SV-DEHORS. AMBITI DI VALORIZZAZIONE E DI RIQUALIFICAZIONE URBANA OGGETTO DI PROGETTI SPECIFICI

Sono individuate nel progetto dehors come qui elencato:

ZONE DI INTERVENTO

- Piazze e ambiti significativi del Centro Storico A1
- Largo Argentera
- Piazza della Meridiana
- Aree agricole
- Nuclei frazionali, borgate e tetti

Non è possibile individuare ambiti di valorizzazione A.SV su strade aperte alla viabilità veicolare:

Sono ambiti in parte già individuati nella planimetria Allegato A e che possono anche essere individuati successivamente dall'Amministrazione Comunale con delibera di intenti.

Sono ambiti che possono essere oggetto di incentivi al fine di promuovere la riqualificazione urbana in luoghi e spazi dove le attrezzature e gli allestimenti degli esercizi pubblici svolgono attività anche con funzioni di servizio e presidio di quartieri, contrastando la desertificazione e aumentando con la loro presenza la vivacità commerciale e sociale delle zone individuate.

Possono essere riconosciuti nelle piazze pubbliche o nei nuclei frazionali o di posti tappa e negli ambiti individuati dal Regolamento, ma anche nel centro storico.

ASSETTO QUALITATIVO

In questi ambiti di intervento caratterizzanti sono possibili progetti specifici o particolari deroghe qualora necessarie previa verifiche gestionali e della viabilità.

I progetti specifici in zone A.SV si attueranno tramite convenzione e/o accordi programmatici con l'Amministrazione Comunale che ne riconosce le funzioni di cui sopra.